



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 3 / 7 / 2019

N. <u>111</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio dell'art.194, lett.e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da definizione conciliativa ex art.185 c.p.c. della lite innanzi al Giudice del Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 nel giudizio promosso dall'Avv. I.M. rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Mascoli.
Data: <u>3 / 7 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 3 del mese di luglio , alle ore 17,05

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,49 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo		x
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico		x
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo	x	
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro		x
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco		x
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi		x
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 13 Totale assenti n. 19

Il Presidente Ferrante enuncia il 10° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del TUEL approvato con D.Lgs n.267/2000, derivante da definizione conciliativa ex art.185 bis c.p.c. della lite innanzi al Giudice del Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 nel giudizio promosso dall'Avv. I.M. rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Mascoli.”** e si dà per letta la proposta

Il Presidente, poiché non ci sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.13
Voti favorevoli: n.13 (Ferrante - Marinaro – Ventura – Amoruso – Cornacchia – Corallo – Mannatriuzio – Cognetti - Di Tondo – Zitoli – Di Palo - Lops - Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

L'avv. I.M. ha proposto innanzi al Tribunale di Trani ricorso ex art. 702 bis c.p.c. R.G. 5478/2018 notificato al Comune di Trani in data 30.11.2018, affinché si accertasse e dichiarasse che il Comune di Trani fosse obbligato al pagamento della parcella professionale per l'attività svolta in difesa del Comune di Trani nei giudizi innanzi al Consiglio di Stato promossi rispettivamente dalla Società D.B. Costruzioni srl (iscritto al n. 9241 del 2015 di Registro Ricorsi e definito con la sentenza n. 1709 del 2018) e dalla Sig.ra P.A. (iscritto al n. 9158 del 2015 di Registro Ricorsi e definito con la sentenza n. 1615 del 2018) contro il Comune di Trani, e per effetto del suddetto accertamento, il ricorrente ha chiesto che il Comune di Trani venisse condannato al pagamento della complessiva somma di Euro 150.247,41 oltre accessori e spese di lite.

Affermava in citazione l'attore che i due incarichi di patrocinio gli erano stati conferiti con due determinazioni dirigenziali e precisamente le nn. 15 e 16 del 13.01.2016 che fissavano ciascuna in Euro 10.000,00 comprensiva di IVA e CAP il riconoscimento del compenso da liquidarsi in favore del professionista incaricato.

Il ricorrente, come detto, chiedeva al Tribunale di condannare il Comune al pagamento di circa 150.000,00 Euro quale compenso professionale da riconoscersi non sulla scorta di quanto stabilito dalle determinazioni dirigenziali di conferimento degli incarichi sopra richiamate, bensì in base ai tariffari forensi vigenti.

Il ricorrente sosteneva infatti che non vi fosse mai stato alcun accordo o convenzione a disciplinare la misura del compenso e quindi lo stesso doveva essere quantificato ai sensi delle vigenti tariffe forensi tenendo conto del valore delle due procedure ammontante rispettivamente a 9 e 31 milioni di euro.

Si costituiva in giudizio il Comune di Trani affermando:

- che effettivamente non vi era stata alcuna sottoscrizione di convenzione, ma era stato raggiunto una intesa di massima, anche se non formalizzato dopo la proposta dell'avv. I.M., per effetto della quale il Comune avrebbe corrisposto all'avv. I.M. i 20.000 Euro già impegnati (ed allo stato ancora disponibili) con le determinazioni di conferimento degli incarichi ed i 20.000 Euro liquidati dal Consiglio di Stato a titolo di spese nelle sentenze favorevoli emesse a definizione dei due giudizi di appello, fissando così in Euro 40.000,00 il compenso complessivo da liquidare al professionista;
- che l'avv. I.M. si era disimpegnato dalla propria manifestata disponibilità alla definizione della vicenda nei termini sopra descritti chiedendo l'integrale pagamento dei propri compensi da calcolarsi in base alle vigenti tariffe professionali e successivamente aveva promosso l'azione legale;
- nelle conclusioni il Comune chiedeva al Tribunale di Trani di voler dichiarare che le competenze professionali spettanti al ricorrente, alla luce delle ragioni esposte dalla difesa del Comune convenuto, fossero liquidate nella misura onnicomprensiva di Euro 40.000,00 con compensazione delle spese di lite del presente giudizio;
- all'udienza di prima comparizione del giudizio fissata per il giorno 11.04.2019, dopo ampia discussione tra giudicante e i procuratori delle parti, il Tribunale proponeva la definizione conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. della lite a fronte del riconoscimento di Euro 80.000,00 al netto della ritenuta d'acconto e degli accessori di legge e di Euro 8.000,00 onnicomprensivi a titolo di spese legali;
- all'udienza del 09.05.2019 l'avvocatura Comunale esprimeva adesione alla proposta conciliativa fatte salve le procedure amministrative conseguenti ed il Giudice rinviava all'udienza del 04.07.2019 per la formalizzazione dell'accordo.

CONSIDERATO opportuno accettare la proposta così come formulata dal Tribunale di Trani all'udienza dell'11.04.2019 in considerazione del fatto che diversamente il Comune potrebbe risultare condannato a pagare l'intera somma rivendicata dall'avv. I.M..

VISTA la pec inviata dal Responsabile dell'Ufficio Legale al Segretario Generale quale Dirigente dell'Area Contenzioso – Legale, al Sindaco e all'Assessore al Contenzioso-Legale con la quale venivano informate le SS.VV. dell'eventuale bonario componimento della lite, proposto dal Giudice del Tribunale di Trani.

VISTA la nota dei conteggi elaborati dal Responsabile dell'Ufficio Legale la quale veniva confermata l'esattezza dei calcoli dall'avv. Francesco Mascoli per se e per l'avv. I.M. con pec del 27.05.2019, di seguito riportati:

Avv. I.M.		
Onorario	€ 65.087,25	
+ 15 % spese generali	€ 9.763,00	
+ 4% CAP	€ 2.994,01	
Totale imponibile	€ 77.844,35	
+ IVA 22%	€ 17.125,76	
Totale documento	€ 94.970,11	
- Ritenuta d'acconto 20%	€ 14.970,07	
NETTO DA PAGARE	€ 80.000,04	

AVV. Francesco MASCOLI		
Spese legali (diritti e onorari)	€ 5.483,00	
+ 15 % spese generali	€ 822,45	
+ 4% CAP	€ 252,22	
+ IVA 22%	€ 1.442,69	
Totale documento fiscale	€ 8.000,36	
- Ritenuta d'acconto 20%	€ 1.261,09	
Totale da liquidare	€ 6.739,27	

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dal bonario componimento della lite promossa innanzi al Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 dall'avv. I.M. rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Mascoli, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del TUEL n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di € **82.970,47(ottantaduemilanovecentosettanta/47)** dato dalla differenza tra la somma già impegnata (ed ancora disponibile) all'atto di conferimento dell'incaico e la somma di € **102.970,47(centoduemilanovecentosettanta/47)** necessaria al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore come da verbale di udienza del 11.04.2019 con la quale il Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 proponeva il bonario componimento della lite rinviando all'udienza del 04.07.2019 per la formalizzazione dell'accordo, e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

Si precisa che la soluzione conciliativa proposta consente di contenere l'entità del debito a riconoscersi nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'Ente, tenuto conto:

- del valore, materia e complessità dei giudizi;
- dell'esito favorevole degli stessi, compresa condanna di controparte alla rifusione delle spese di lite.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera e) del D. Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez. controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di

cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato della votazione accertato e proclamata del Presidente

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.

2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal bonario componimento della lite nel giudizio promosso dall'avv. I.M. rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Mascoli innanzi al Tribunale di Trani R.G. 5478/2018.

3) **Finanziare** il debito complessivo di € **82.970,47 (ottantaduemilanovecentosettanta/47)**, di cui :
- € 74.970,11 in favore dell'avv. I.M.;
- € 8.000,36 in favore dell'avv. Francesco MASCOLI
mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, bilancio 2019, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.

4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione della somma di € 102.970,37 (centoduemilanovecentosettanta/37) derivante dalla definizione conciliativa ex art. 185 bis c.p.c della lite ed a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio della somma di € **82.970,47 (ottantaduemilanovecentosettanta/47)**, nonché degli eventuali ulteriori incombeni previsti per legge.

5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Alla fine dell'argomento trattato il Presidente Ferrante, dichiara che non ci sono altri punti all'ordine del giorno e chiude la seduta.

Sono le ore 18,50 del 3 luglio 2019.



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2019



Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) del TUEL, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, derivante da definizione conciliativa ex art.185 bis c.p.c. della lite innanzi al Giudice del Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 nel giudizio promosso dall'avv. L.M. rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Mascoli".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Lo diamo per letto. Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede alla votazione del decimo punto all'ordine del giorno come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: favorevole.
- Zitoli Francesca: favorevole.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: assente.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: assente.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.



- Merra Raffaella: assente.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: assente.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

13 favorevoli: il provvedimento viene approvato.

Non ci sono i numeri per l'immediata esecutività.

Non ci sono più punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 18: 50 del 3 luglio 2019.

Grazie.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

not 28520 del 24.6.19



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
-Al Settore legale contenzioso
Palazzo di Città

Verbale n.210

Il giorno 24 del mese di Giugno dell'anno 2019 alle ore 09,10 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
 - Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
 - Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante da definizione conciliativa ex art.185 bis c.p.c. della lite innanzi al Giudice del Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 nel giudizio promosso dall'Avv.I.M. rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Mascoli.*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante da definizione conciliativa ex art.185 bis c.p.c. della lite innanzi al Giudice del Tribunale di Trani R.G. 5478/2018 nel giudizio promosso dall'Avv.I.M. rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Mascoli, per l'importo complessivo di € 82.970,47.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera e) del TUEL

Alle ore 10,30 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante



N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

10 LUG. 2019

al

25 LUG 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

10 LUG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro